

CONOSCI I TUOI DIRITTI

Un opuscolo informativo che descrive i tuoi diritti
quando lavori negli Stati Uniti.

Numero verde nazionale della
National Human Trafficking Hotline
1-888-373-7888
(all'interno degli Stati Uniti)





CONOSCI I TUOI DIRITTI

Siamo sicuri che il tuo soggiorno negli Stati Uniti sarà positivo. Ma se dovessi a un certo punto trovarti in una brutta situazione, ricordati che hai dei diritti e puoi ottenere aiuto!

Hai i seguenti diritti:

- Ricevere una giusta paga
- Non subire discriminazioni
- Non subire molestie sessuali o sfruttamento sessuale
- Lavorare in un posto sano e sicuro
- Rivolgerti per aiuto a organizzazioni sindacali o a quelle preposte alla tutela degli immigranti e dei diritti dei lavoratori
- Lasciare un impiego dove subisci abusi

SE VIENI MALTRATTATO, CONTATTA LA NATIONAL HUMAN TRAFFICKING HOTLINE AL NUMERO VERDE 1-888-373-7888 (NEGLI STATI UNITI), MANDA PER SMS LA PAROLA "HELP" AL 233733 (NEGLI STATI UNITI) O UNA MAIL A NHTRC@POLARISPROJECT.ORG

SONO SEMPRE DISPONIBILI E PRONTI AD AIUTARTI SPECIALISTI CHE PARLANO OLTRE 200 LINGUE DIVERSE. NON È NECESSARIO DARE IL TUO NOME O IDENTITÀ. INFORMATI ALL'INDIRIZZO WEB WWW.TRAFFICKINGRESOURCECENTER.ORG.

Se ti trovi in pericolo immediato, chiama la polizia al 911 (all'interno degli Stati Uniti). Descrivi l'emergenza specificando il luogo e il numero di telefono da cui chiami. Se non parli inglese, chiedi un interprete. Quando arriva la polizia, puoi mostrare questo opuscolo e spiegare agli agenti il tipo di maltrattamento o abuso che hai subito.

Se hai un visto per visite temporanee (*nonimmigrant visa*) per lavoro domestico negli Stati Uniti del tipo A-3, G-5, H, J, NATO-7 o B-1, avrai ricevuto questo opuscolo al momento del tuo colloquio per il visto. Prima di concederti il visto, il funzionario consolare dovrà verificare che tu abbia ricevuto l'opuscolo, lo abbia letto e ne abbia capito i contenuti. In caso contrario, il funzionario ti aiuterà a leggere e comprendere l'opuscolo, discutendone con te il contenuto e rispondendo a qualsiasi domanda sulle informazioni ivi riportate.

I TUOI DIRITTI A PRESCINDERE DALLO STATO DEL TUO VISTO

Se credi che i tuoi diritti siano stati violati, denuncia il fatto a un'agenzia pubblica o a un ente sindacale o non governativo o di altro tipo che possa assisterti. Se non parli inglese, chiedi un interprete.

1. Il tuo diritto a ricevere una giusta paga.

- Hai il diritto di essere pagato per tutto il lavoro che svolgi.
- Hai il diritto di ricevere almeno il salario minimo federale. Per il salario minimo federale corrente, vai al sito www.dol.gov/whd/minimumwage.htm.
- Potresti avere diritto a guadagnare più del salario minimo federale se:
 - lavori in uno stato, una città o una contea con salario minimo più alto;
 - il tuo contratto di lavoro/programma di visto prevede un salario più alto.
- Potresti avere diritto al pagamento degli straordinari (una volta e mezzo il normale salario, per ogni ora di lavoro oltre le 40 ore settimanali). Ad esempio: se la tua normale paga oraria è \$10 l'ora, il tuo datore di lavoro potrebbe essere tenuto a pagarti \$15 per ogni ora di lavoro che hai svolto oltre le 40 ore settimanali.
- Se il datore di lavoro detrae del denaro dalla tua busta paga, questa è una trattenuta (*deduction*). Il datore di lavoro deve indicare chiaramente ogni somma trattenuta dalla tua busta paga.
- Le trattenute potrebbero essere illecite se quello che resta in busta paga è meno del salario legalmente richiesto. Di solito è vietato al datore di lavoro trattenere i costi per uniformi, dispositivi di sicurezza, forniture o utensili necessari, o imporre commissioni di ingaggio. Alcune categorie di visto prevedono anche l'alloggio gratuito.
- Le trattenute di legge includono quelle da te scelte, ad esempio per assicurazione medica, contributi sindacali o anticipi salariali, nonché quelle imposte da ordini giudiziari per alimenti o mantenimento

SUGGERIMENTO: porta questo opuscolo con te negli Stati Uniti. Potrà esserti utile in futuro.



SUGGERIMENTO: a seconda della durata del tuo soggiorno negli Stati Uniti, potresti avere bisogno di assicurazione medica. Potresti anche avere diritto a uno sconto sull'assicurazione medica.

di figli minori o per procedure fallimentari. Con poche eccezioni, chi lavora negli Stati Uniti con un visto per visite temporanee (*nonimmigrant visa*) è soggetto al pagamento delle imposte a livello federale e statale e ad imposte sul lavoro dipendente. Puoi concordare con il tuo datore di lavoro che le imposte sul reddito vengano trattenute direttamente dalla busta paga. Il datore di lavoro normalmente comunque detrae automaticamente le imposte sul lavoro dipendente, comprese le trattenute per Social Security e Medicare.

2. Il tuo diritto a non subire discriminazioni

- È vietato al datore di lavoro maltrattarti o trattarti diversamente dagli altri a causa della tua età (se hai più di 40 anni), genere o sesso, razza, origine nazionale o etnica, colore, religione, dati genetici (incluse pregresse malattie in famiglia) o invalidità.
- È vietato al datore di lavoro discriminare contro di te in quanto donna o perché sei incinta, allatti o potresti rimanere incinta.

3. Il tuo diritto a non subire molestie sessuali o sfruttamento sessuale

- È vietato al datore di lavoro molestarti sessualmente. Il datore di lavoro non può fare commenti offensivi a sfondo sessuale o che alludono all'orientamento di genere.
- È vietato al datore di lavoro sfruttarti sessualmente. Il divieto include:
 - chiederti di compiere un qualsiasi atto sessuale;
 - toccarti con intenti sessuali;
 - obbligarti a compiere atti sessuali con la forza, la coercizione o l'inganno.

SUGGERIMENTO: prima di partire per gli Stati Uniti ascolta i consigli di lavoratori già immigrati o delle organizzazioni di categoria. Ti daranno nomi e numeri di telefono di persone o enti da contattare se dovessi avere problemi o dubbi una volta negli Stati Uniti.



4. Il tuo diritto a un luogo di lavoro sano e sicuro

Come lavoratore negli Stati Uniti, hai diritto a condizioni di lavoro sane e sicure, fra cui:

- **Cure mediche:** hai il diritto di denunciare al tuo datore di lavoro qualsiasi infortunio o malattia causata dal lavoro. Se ti infortuni o ti ammali mentre sei sul lavoro, puoi richiedere le cure mediche del caso. Di solito, per infortuni o malattie legate al lavoro, il tuo datore di lavoro deve fornirti gratuitamente le cure mediche e rimborsarti parte del salario perduto nel periodo d'inabilità. Probabilmente dovrai fare domanda apposita (*Workers' Compensation*) nello stato in cui lavori.
- **Dispositivi di protezione:** se lavori a contatto o in prossimità di pesticidi o sostanze chimiche pericolose, il datore di lavoro deve fornirti a sue spese i dispositivi di protezione appositi (ad esempio, respiratore o guanti).
- **Formazione:** hai diritto ad informazioni e training sui rischi e i metodi per prevenire infortuni e sugli standard di sicurezza e sanità nel tuo posto di lavoro. Informazioni e training devono essere disponibili nella lingua e in termini a te comprensibili.
- **Alloggio:** se il tuo datore di lavoro fornisce l'alloggio, questo deve essere pulito e sicuro. Deve esserti consentito di uscire dal tuo alloggio durante le ore non lavorative.
- **Bagni:** i bagni devono essere puliti e accessibili. Il datore di lavoro deve garantirti accesso ai bagni secondo necessità.
- **Acqua potabile:** hai diritto all'erogazione di acqua potabile pulita.
- **Sapone e acqua pulita:** hai il diritto di lavarti le mani secondo necessità con acqua e sapone, specialmente dopo aver maneggiato pesticidi o sostanze chimiche, incluso ortaggi o frutta trattati con pesticidi o sostanze chimiche.



- **Emergenze mediche:** potresti aver diritto al rimborso delle spese mediche, quindi denuncia subito al datore di lavoro l'infortunio subito o la malattia, in modo che egli possa presentare i documenti necessari al rimborso. Quando sarai dal medico, in clinica o in ospedale, chiedi copia della documentazione medica riguardante il tuo caso.

Se lavori a contatto in prossimità di pesticidi o sostanze chimiche pericolose:

- Hai il diritto di sapere e capire con che sostanze chimiche stai lavorando. Il datore di lavoro ha l'obbligo di provvedere a sue spese al tuo training sulle sostanze chimiche nel posto di lavoro.
- Il datore di lavoro ha l'obbligo di dirti dove e quando sono stati adoperati pesticidi e quando è possibile rientrare nelle aree trattate, in modo di evitare esposizioni accidentali. Non restare in zone dove stanno spargendo pesticidi.

5. Il tuo diritto a rivolgerti per aiuto a organizzazioni sindacali o a quelle preposte alla tutela degli immigranti e dei diritti dei lavoratori

- Con qualche eccezione, hai il diritto di associarti ai colleghi per chiedere al datore di lavoro miglioramenti salariali o delle condizioni di lavoro. La maggior parte dei lavoratori ha il diritto di fondare, iscriversi e sostenere un sindacato nel posto di lavoro.
- Fuori dall'orario lavorativo, hai il diritto di partecipare a comizi, cortei e manifestazioni a favore di aumenti salariali o di migliori condizioni di lavoro.
- Questi diritti li possiedi indipendentemente dal tuo status di immigrazione. Il datore di lavoro non può rivalersi contro di te per aver riaffermato i tuoi diritti.

SUGGERIMENTO: i consigli legali che ricevi dal tuo datore di lavoro, ingaggiatore o agenzia di collocamento potrebbero non essere obiettivi. Consigliati con un avvocato indipendente.

6. Il tuo diritto a lasciare un impiego dove subisci abusi

- La cosa più importante da fare se subisci abusi è di metterti al sicuro. Non sei obbligato a restare in un lavoro dove il datore di lavoro abusa di te.
- Anche se il tuo visto non sarà più valido se lasci il datore di lavoro, potresti aver diritto a cambiare il tipo di visto o trovare un altro datore di lavoro. Per fare questo potrebbe essere necessario uscire dagli Stati Uniti. Anche se il visto è scaduto, puoi ricevere aiuto se lasci un lavoro dove si abusa di te.
- Puoi denunciare il datore di lavoro o citarlo in giudizio sia mentre sei ancora alle sue dipendenze, sia dopo aver abbandonato l'impiego. Se lui ti cita in giudizio (per ritorsione) perché hai reclamato, è lui in violazione della legge.

ALTRI DIRITTI BASATI SUL TUO STATUS DI NON IMMIGRANTE

Lavoratori domestici A-3, G-5, NATO-7 e B-1

- Il datore di lavoro deve offrirti un contratto d'impiego conforme alle leggi statunitensi.
- Il contratto deve specificare il salario orario del lavoratore domestico. Tale salario deve essere la somma più alta fra il salario minimo stabilito dalle leggi federali, statali o locali negli Stati Uniti.
- Il datore di lavoro ha l'obbligo di fornirti il contratto scritto in una lingua che capisci. Devi essere certo di capire i termini del contratto. Non firmare documenti se non sei sicuro di averne capito il contenuto.

Requisiti aggiuntivi per lavoratori domestici A-3, G-5 e NATO-7

Il contratto deve contenere come minimo le seguenti disposizioni:

- l'impegno del datore di lavoro a rispettare tutte le leggi degli Stati Uniti;
- informazioni su frequenza e forma del compenso, mansioni, numero di ore di lavoro settimanali, feste, giorni di malattia e giorni di ferie;
- l'impegno del datore di lavoro a non trattenere il tuo passaporto, il contratto di lavoro o altri tuoi effetti personali.



SUGGERIMENTO: il datore di lavoro deve pagarti puntualmente. Negli Stati Uniti è pratica comune pagare i lavoratori ogni due settimane.

Visto H-2A per lavoratori agricoli a tempo determinato

- Non sei mai obbligato a pagare commissioni di alcun genere ad agenzie di collocamento o ingaggiatori.
- Il contratto di lavoro deve essere per iscritto e in una lingua che capisci. Deve includere informazioni dettagliate sul salario, la durata dell'ingaggio, le ore, i benefici (incluso trasporti, alloggio e pasti o strutture per cucinare) e le trattenute che il datore di lavoro opererà sulla tua busta paga.
- Hai diritto ad una giusta paga anche se lavori a cottimo.
- Il datore di lavoro deve fornirti o pagare il viaggio e il vitto quotidiano dal tuo luogo di provenienza fino al posto di lavoro assegnatoti, oppure, a metà del periodo contrattuale di ingaggio, rimborsarti le ragionevoli spese di viaggio sostenute. A ingaggio concluso, il datore di lavoro deve fornirti o pagarti il viaggio di ritorno, assieme al vitto quotidiano, dal posto di lavoro al posto da cui eri partito per raggiungerlo. Il datore di lavoro potrebbe avere l'obbligo di rimborsarti le spese del viaggio di andata e quelle del visto nella prima settimana di lavoro se il tuo salario, una volta sottratte le spese da te sostenute, risulta inferiore al salario minimo statunitense. Il datore di lavoro deve inoltre provvedere al trasporto gratuito dall'alloggio da lui fornito al posto di lavoro.
- Sei esente da tasse statunitensi per Social Security e Medicare su compensi ricevuti per servizi prestati contestualmente al tuo visto H-2A.
- In genere il datore di lavoro deve offrirti lavoro per un numero totale di ore lavorative corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ dei giorni lavorativi che ricadono nel periodo contrattuale.

Visto H-2B per lavoratori a tempo determinato non agricoli

- Non sei mai obbligato a pagare commissioni di alcun genere ad agenzie di collocamento o ingaggiatori.
- Il contratto di lavoro deve essere per iscritto e in lingua che capisci. Deve includere informazioni dettagliate sul salario, la durata dell'ingaggio, le ore, i benefici (incluso trasporti, alloggio e pasti o strutture per cucinare) e le trattenute che il datore di lavoro opererà sulla tua busta paga.
- In genere il datore di lavoro deve offrirti lavoro per un numero totale di ore lavorative corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ dei giorni lavorativi in ciascun periodo di 12 settimane.
- Hai diritto ad una giusta paga anche se lavori a cottimo.
- Il datore di lavoro deve pagare o rimborsarti il viaggio e il vitto quotidiano dal tuo luogo di provenienza all'estero, a metà del periodo contrattuale. Inoltre, a conclusione del contratto o se vieni licenziato per qualsiasi ragione prima del termine del periodo lavorativo autorizzato, il datore di lavoro deve pagarti il viaggio di ritorno e il vitto quotidiano dal luogo di lavoro fino al tuo luogo di provenienza. Il datore di lavoro potrebbe avere l'obbligo di rimborsarti le spese di viaggio di andata e quelle del visto nella prima settimana di lavoro se la tua paga, sottratte le spese sostenute, risulta inferiore al salario minimo statunitense.

Visto J-1 per scambi culturali

- Il tuo DS-2019 approvato spiega le date del tuo programma, la categoria di scambio, il nome dello sponsor e l'ente che ti ospita nel luogo del programma di scambio.
- Il tuo sponsor deve spiegarti attentamente tutti i costi, le condizioni e le restrizioni del tuo programma di scambio.

Viaggi di lavoro estivi

- Se non hai già trovato un impiego, il tuo sponsor deve aiutarti a trovarlo una volta arrivato negli Stati Uniti.

Tirocinio o formazione

- Il tuo sponsor deve effettuare un colloquio di persona, per telefono o tramite video web.
- Lo sponsor deve offrirti un programma di formazione o tirocinio (DS-7002) che includa una dichiarazione scritta sui compensi che riceverai e un riassunto degli obiettivi del training secondo il programma. Devi avere un orario lavorativo settimanale di almeno 32 ore.



- Lo sponsor deve rilasciarti una dichiarazione scritta delle spese e commissioni a tuo carico, e una stima delle spese che sosterrai per vitto e alloggio negli Stati Uniti.
- Lo sponsor deve accertarsi che tu abbia una copertura assicurativa medica, anche se egli non è obbligato a fornire o pagare l'assicurazione.

Alla pari

- La famiglia che ti ospita deve aiutarti a iscriverti e frequentare corsi di livello post secondario e a pagare fino a \$500 del costo dei corsi.
- Non ti si deve chiedere di lavorare più di 10 ore al giorno o 45 ore alla settimana.
- Il tuo consigliere dovrebbe mantenere regolari contatti con te e con la famiglia che ti ospita.

SUGGERIMENTO: prima di metterti in viaggio, fai due copie di tutta la documentazione importante, specialmente il passaporto e il visto per gli Stati Uniti, il contratto d'impiego e ogni altro documento d'identità. Consegna una serie completa delle copie a persona di fiducia nel tuo paese e porta con te l'altra serie.

Nome Cognome Dove è stato rilasciato il tuo visto Data di nascita "R" significa "passaporto normale". "Class" (Classe) è il tipo di visto.

"M" significa che puoi fare richiesta di ingresso negli Stati Uniti più volte. La presenza di un numero vicino alla "M" indica che puoi fare richiesta per quel determinato numero di volte.

"Expiration Date" (Data di scadenza) è l'ultimo giorno in cui puoi entrare negli Stati Uniti con quel visto. Questo non ha nulla a che vedere con quanto tempo sei autorizzato a restare negli Stati Uniti.

"Annotation" (Annotazioni) può contenere informazioni aggiuntive riguardanti il tuo visto. Per esempio, un visto da studente conterrà il numero SEVIS e il nome della scuola.

IL TUO VISTO PER VISITE TEMPORANEE (NONIMMIGRANT VISA)

Un visto per visite temporanee è un documento ufficiale che permette a chi si vuole recare negli Stati Uniti di essere ammesso per scopi particolari, ad esempio per lavoro o studio o per partecipare a programmi di scambio culturale. Il visto deve essere richiesto presso un'ambasciata o un consolato degli Stati Uniti all'estero. Una volta ottenuto un visto per visite temporanee (*nonimmigrant visa*), si può partire per gli Stati Uniti e presentarlo al funzionario dell'immigrazione al momento dell'ingresso. Se il visto scade, è necessario un nuovo visto per poter rientrare negli Stati Uniti.

Una volta ammesso negli Stati Uniti, un funzionario timbrerà il tuo passaporto e vi annoterà la data, la categoria d'ammissione e la data di scadenza che segue la dicitura "admit until" (ammesso fino a). Dovrai lasciare gli Stati Uniti prima di tale data per rimanere nella legalità, oppure chiedere un'estensione del tuo soggiorno all'U.S. Citizenship and Immigration Services. Puoi controllare i tuoi documenti I-94 sul sito <https://i94.cbp.dhs.gov>.





SUGGERIMENTO: una volta negli Stati Uniti, conserva il passaporto e gli altri documenti di viaggio in un posto sicuro dove puoi riprenderli in ogni momento. È illegale per il datore di lavoro trattenere il tuo passaporto.

TRAFFICO DI ESSERI UMANI

Le vittime del traffico di esseri umani hanno diritto a protezione e servizi come anche ad alcuni sussidi governativi. Il traffico di esseri umani è un reato che include lo sfruttamento di minori o di adulti per sesso a pagamento tramite l'impiego di forza, frode o coercizione, e lo sfruttamento di qualsiasi persona tramite l'imposizione di lavoro forzato. I responsabili di tale sfruttamento, che possono includere trafficanti di lavoratori, sfruttatori della prostituzione e clienti del sesso a pagamento, possono essere perseguiti ai sensi di leggi federali e statali contro il traffico di esseri umani. I trafficanti di lavoratori e della prostituzione possono essere perseguiti anche in sede civile. Alcuni indizi che possono indicare il traffico di esseri umani sono:

Minacce e paura

I trafficanti o i loro complici potrebbero usare minacce o atti intimidatori per incutere paura a te o ad altri, di modo che non abbiate il coraggio di andarsene. Ad esempio:

- percosse, abusi fisici o abusi sessuali;
- minacce di percosse, di abusi fisici o di abusi sessuali;
- chiudere a chiave i lavoranti o comunque impedire loro di lasciare il posto di lavoro o l'alloggio;
- minacce di violenze contro te o la tua famiglia se cerchi di andarsene o di sporgere reclami o denuncia di abusi alle autorità, o se cerchi aiuto;

- minacce che verrai deportato o arrestato se cerchi aiuto;
- minacce o violenze su altri lavoranti che hanno cercato di andarsene o hanno reclamato o denunciato abusi alle autorità, o cercato aiuto; o minacce che chiunque cerchi di scappare sarà ritrovato e riportato indietro.

Debiti

Può accadere che i trafficanti o i loro complici ti impongano di svolgere lavori o servizi o sesso a pagamento (prostituzione) per ripagare un tuo debito. In certi casi il debito è creato e imposto dal trafficante stesso. La legge vieta di usare il debito come pretesto per forzarti a continuare a lavorare o a fornire servizi o sesso a pagamento o per impedirti di andarsene. I trafficanti potrebbero manipolare il tuo debito per renderlo più difficile da ripagare e farti credere che devi restare al loro servizio finché non l'hai estinto. Esempi di debiti che comportano manipolazione sono:

- l'imposizione di un debito difficile o impossibile da ripagare in tempo ragionevole, e sproporzionato rispetto ai tuoi introiti;
- l'imposizione di un debito non pattuito in anticipo, o maggiore di quello pattuito;
- il rifiuto di applicare una trattenuta alla tua paga per ridurre il debito;
- il rifiuto di specificare la durata del tuo servizio presso il trafficante per estinguere il debito;
- aggiungere al debito spese per trasporto, alloggio, pasti o altro che non avevi accettato in anticipo;
- aggiungere spese, multe o penalità per aver violato regole, per non guadagnare abbastanza o per non sbrigare abbastanza lavoro, servizi o atti sessuali a pagamento.

Regole e controlli

Può accadere che i trafficanti o i loro aiutanti introducano regole o controlli per rendere più difficile a te o ad altri andarsene, reclamare o cercare aiuto. Per esempio:

- regole che impediscono di lasciare il luogo di lavoro o pongono restrizioni a dove si può andare nel tempo libero;
- regole che ti impediscono di tenere con te passaporto, certificato di nascita o altri documenti d'identità;
- negarti pasti, riposo o cure mediche sufficienti o adeguate;
- impedire, limitare o sorvegliare i contatti che hai con la tua famiglia, con colleghi o clienti o con altre persone esterne al luogo di lavoro, come ad esempio assistenti sociali o legali.

SUGGERIMENTO: conserva note dettagliate di ogni commento o atto del datore di lavoro contro di te, con i nomi e i numeri di telefono di eventuali testimoni.



Inganno e menzogne

Può accadere che i trafficanti o i loro complici cerchino di raggirarti o mentano, ad esempio:

- con false promesse sul tipo, gli orari o le condizioni di lavoro, il vitto e l'alloggio o la paga;
- ti viene promesso un buon lavoro ma poi devi lavorare per un numero significativamente maggiore di ore, in condizioni più dure o per una paga inferiore a quella promessa;
- ti viene promesso un buon lavoro ma poi devi svolgere un tipo diverso di lavoro o di servizi, o sesso a pagamento. Ad esempio, rispondi a un'offerta di lavoro come docente di corsi per infermieri e ti ritrovi a dover fare la badante in una casa per anziani; oppure ti è promesso un lavoro di babysitter, ma poi sei costretta a fare la spogliarellista o a prostituirti;
- ti viene detto che non hai diritti;
- ti viene detto che se cerchi aiuto nessuno ti crederà e sarai deportato;
- ti viene richiesto di mentire sull'identità di un trafficante.

Puoi essere deportato se denunci un abuso?

Vi sono programmi a protezione di chi denuncia abusi. Non devi aver paura di cercare aiuto, anche se hai problemi di visto. Dovresti consultarti con un avvocato esperto in immigrazione che non lavora per il tuo datore di lavoro.

Se ritieni di essere vittima di trafficanti di esseri umani o di altri gravi reati, incluso stupro e violenza sessuale, potresti avere diritto a uno stato di non immigrante di diversa categoria, come ad esempio "T" (per vittime di traffico di esseri umani) o "U" (per vittime di altri gravi reati), o che ti venga comunque riconosciuto il diritto di rimanere temporaneamente negli Stati Uniti. Queste categorie di non immigrante sono state create per proteggere le vittime. Molti negli Stati Uniti non sono al corrente delle categorie "T" o "U" di stato per non immigranti e quindi potresti essere tu a dover spiegare a chi ti assiste di cosa si tratta.

Di quali servizi può usufruire che è rimasto vittima di traffico di esseri umani?

- Le vittime di traffico di esseri umani negli Stati Uniti potrebbero aver diritto a benefici, servizi e aiuti all'immigrazione erogati da programmi federali o statali. Vi sono molte organizzazioni che possono aiutarti ad accedere a questi servizi che includono cure mediche/dentistiche e d'igiene mentale, alloggio, assistenza legale per l'immigrazione o altre necessità, assistenza per il collocamento lavorativo e sussidi pubblici.

SUGGERIMENTO: è buona pratica tenere un registro delle tue ore di lavoro. In un quaderno, annota le date e le ore in cui hai lavorato, quanto hai ricevuto di paga, le date in cui sei stato pagato, le trattenute operate sulla tua busta paga e la ragione delle trattenute.

PROSPETTO LAVORATIVO SETTIMANALE

Lavoratore:		Supervisore:	
Data	Attività	Ore	Paga
		Ingresso: _____ Uscita: _____ Totale: _____	
		Ingresso: _____ Uscita: _____ Totale: _____	

VISITA QUESTI SITI WEB PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU:

(I siti Web seguenti sono in lingua inglese).

- La procedura di domanda di visto e il tuo visto per gli Stati Uniti: usvisas.state.gov.
- Traffico di esseri umani: www.state.gov/j/tip.
- Visto J-1 per programmi di scambio: j1visa.state.gov.
- Uguaglianza. I tuoi diritti a non subire discriminazioni sul lavoro a causa di razza, colore, religione, sesso (gravidanza inclusa), origine nazionale, età (se hai più di 40 anni), invalidità, dati genetici e per denunciare un atto di discriminazione: www.eeoc.gov.
- I tuoi diritti ad un posto di lavoro sicuro. Se credi che il tuo lavoro non sia sicuro e vuoi chiedere un'ispezione: www.osha.gov.
- Come recuperare il salario non pagato dal tuo datore di lavoro: webapps.dol.gov/wow.
- I tuoi diritti a ricevere una giusta paga e come presentare un reclamo relativo alla paga: www.dol.gov/WHD/immigration.
- Il tuo diritto a non subire discriminazioni a causa del tuo stato di cittadino estero e come presentare un reclamo per discriminazione: www.justice.gov/crt/filing-charge.
- Il tuo diritto ad associarti con altri lavoratori per ottenere miglioramenti salariali o delle condizioni di lavoro e come presentare un reclamo: www.nlr.gov.
- I tuoi diritti, obblighi ed esenzioni all'assicurazione medica: localhelp.healthcare.gov.